

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 ottobre 2020, n. 304

ID_5719. P.S.R. Puglia 2014-2020. M. 8 – SM. 8.4. Azione 1 interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali. Comune di Accadia (FG). Proponente: Comune di Accadia. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la DGR 31 marzo 2009, n. 494, recante “*P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 1.6 - Linea di intervento 1.C - Approvazione definitiva del piano di gestione del sito di importanza comunitaria “Accadia-Deliceto” (Sic IT 9110033)*”;

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Rettifica del decreto 10 luglio 2015, recante: «Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia»". (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018 n. 82), con cui il SIC IT9110033 "Accadia-Deliceto" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto".

Premesso che:

1. con nota prot. n. 491/PROT del 27/01/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/1184 del 28-01-2020, il Comune di Accadia trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VINCA (*screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;
2. quindi con nota prot. 089/5139 del 24-04-2020, lo scrivente Servizio comunicava al proponente la necessità di produrre le seguenti integrazioni, indispensabili al prosieguo dell'attività istruttoria:
 - *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero Iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
 - *copia di un documento di identità del proponente e del tecnico incaricato;*
 - *istanza di valutazione di incidenza debitamente firmata dal proponente;*
 - *copia/evidenza del modulo di adesione, da parte del proponente e del tecnico progettista, al parere proprio prot. n. 13026 del 12/11/2019 dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, ovvero parere di compatibilità rilasciato da quest'ultima ex art. 6 c. 4bis) della Lr 11/2001 e smi.*
3. l'Ufficio tecnico del Comune di Accadia, con nota in atti al prot. 089/5634 del 07-05-2020, provvedeva a riscontrare la richiesta di cui al capoverso precedente.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte del Comune proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del PSR 2014/2020.

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elab. "relazione tecnica_progetto definitivo_PSR 8.4_Comune di Accadia", a firma del dott. For. Antonio Del Re, gli interventi previsti rimandano all'Azione 1 prevista dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti:

"Azione 1: Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali. Nel presente

progetto si prevede l'eliminazione delle piante morte o irrimediabilmente compromessi e il rinfoltimento con l'impianto di specie autoctone.

L'obiettivo dell'azione è quello di accelerare processi di rigenerazione della copertura vegetante arbustiva ed arborea, in modo da produrre in tempi relativamente brevi un miglioramento ecologico e paesaggistico nonché una maggiore stabilità idrogeomorfologica in un'area a rischio elevato.

3.2 Descrizione delle operazioni previste

(...)

Si prevede:

- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Compresa ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta. In condizioni di forte infestazione (oltre il 50% della superficie) - Prima classe di pendenza (sup. 30,648 ha);
- Intervento di ripristino di bosco percorso da incendio consistente nel taglio raso degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, anche in terreni rocciosi e scoscesi, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità (sup. 30,648 ha);
- Allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso commerciabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno. Lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile (quantità 150 m3);
- cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (\varnothing inferiore cm10) in fustaie di resinose oggetto di spalcatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi o per motivazioni di carattere turistico-fruitivo, compresa la distribuzione nel terreno di intervento dei residui vegetali macinati (il materiale dovrà essere distribuito ad una distanza di m 10-15 lungo il perimetro del bosco e sui lati delle eventuali strade interne) 100 - (quantità 270 q);
- introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi. Gli interventi consistono nella messa a dimora di postime di specie di latifoglie autoctone, nelle aree con assenza dei vincoli di aree percorse da incendio nei 5 anni precedenti la presentazione della DdS, sulla superficie di ha 25,81 (ricadenti nelle part. Ie 6 e 17 del Foglio 27);

Le operazioni di impianto risultano essere:

- apertura manuale di 9.600 buche (diametro cm 40, profondità cm 40);
- fornitura di 9.600 piantine di specie autoctone;
- collocamento a dimora di 9.600 piantine di latifolia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;
- pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligneo celluloso biodegradabile, di dimensioni minime cm 40 x 40, ancorati con picchetti, per 9.600 piantine.

3.3 Dettagli e dati tecnici dell'impianto

Densità e sesto di impianto prevista e disposizione delle piante prevista

Considerato che si tratta di rinfoltimento e la finalità naturalistica e paesaggistica, la densità sarà di circa 372 piante/ha. Le piante saranno disposte a gruppi e/o singolarmente nei vuoti presenti o creatisi con l'eliminazione degli alberi.

Specie previste e relativi numeri di piante

Considerando una superficie complessiva di intervento di circa 25,81 ha, il numero complessivo di piante risulta essere di 9.600.

Relativamente alle specie da impiegare ed alla loro percentuale, si ritiene impiegare:

- roverella (30%);
- cerro (20%);
- acero campestre (15%);
- acero opalo (10%);
- ciavardello (15%);
- nocciolo (10%).

Previsione delle modalità e dell'epoca di esecuzione degli interventi

Gli interventi saranno eseguiti nel periodo autunno-invernale, in linea di massima tra settembre e dicembre.” (pagg. 13-15, ibidem).

Descrizione del sito d'intervento

I terreni oggetto d'intervento sono di proprietà comunale e condotti dallo stesso Comune di Accadia. Gli interventi verranno realizzati nelle particelle catastali n. 6 (Area boscata percorsa da incendio in data 27/08/2011, area percorsa dal fuoco censita dall'ex C.F.S. - catasto incendi ex Legge n. 353/2000) e n. 17 (Area boscata percorsa da incendio in data 27/08/2011 e, in parte (4,85 ha), anche in data 01/11/2017, censita dall'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare ex Legge n. 353/2000) del Foglio n. 27, su una superficie complessiva di 30,648 ettari (pag. 4, *ibidem*).

*“La copertura vegetante è costituita, nello strato arboreo, da un rimboschimento, realizzato in epoche successive, dal 1956 sino al 1971, con interclusi lembi di ceduo di roverella. Prima dell'intervento il bosco era costituito da un alto fusto rado ed invecchiato di roverella, con lembi di ceduo degradato della stessa specie, che sono stati interessati da ricostituzione. L'impianto è stato eseguito, previa la preparazione del terreno descritta, con piantagione di postime di pini d'Aleppo e domestico, allevati in vaso nei primi anni d'intervento, e di cipressi comune ed arizonico, cedro deodara, acero negundo, frassini minore e maggiore, olmo siberiano e robinia. Il popolamento a valle della strada comunale La Bastia è stato interessato da più incendi (2007- 2011- 2017). Le condizioni vegetative ed il portamento variano da pessime a discrete; in alcune aree si riscontrano numerose piante secche. La densità nelle file varia da 0,1 a 1,0; sono presenti radure con alberi secchi a terra; il diametro a m. 1,30 e l'altezza dendrometrica sono rispettivamente compresi fra 4 e 30 cm e fra 3 e 10 m; le chiome sono inserite a circa 1/4-1/3 dell'altezza dendrometrica. Lo strato arbustivo è costituito da asparago, biancospino, ginestra, perastro, pungitopo e rovi s.p.” (pag. 5, *ibidem*)*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;
- UCP - Area di rispetto boschi (parte)
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (parte)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Accadia-Delicetoi”)

6.3.1 – Componenti culturali

- BP - Zone gravate da uso civico

Figura: *monti dauni meridionali;*

Ambito: *monti dauni*

Le superfici oggetto d'intervento sono interamente ricomprese nella ZSC IT9110033 “Accadia-Deliceto”. Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le suddette superfici non sono interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- la documentazione in atti contiene l'elab. "ALLEGATO B" con cui il proponente ed il tecnico incaricato comunicano la propria adesione al parere di compatibilità espresso dall'AdB secondo le modalità di cui all'Atto 391/2019 dell'ADG.

Considerato che:

- ✓ è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dall'art. 22 (gestione forestale) del Regolamento di cui al Piano di Gestione - parte II della ZSC IT9110033 "Accadia-Deliceto";
- ✓ l'intervento proposto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel piano di gestione della ZSC IT9110033 "Accadia-Deliceto";

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110033 "Accadia-Deliceto" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo

all'azione 1 "interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali" in agro Accadia (FG) proposto dal medesimo Ente comunale nell'ambito della M8/SM 8.4 del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.4 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali della Provincia di Foggia e Stazione CC forestali di Accadia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)